2018 | 44582-126

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 221
approvata il 4 ottobre 2018

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 1275, AREA EX FIAT AVIO, VIA NIZZA 312-326 – TORINO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 183 del 30/07/2012 con la quale, quale progetto operativo di bonifica della Fase 1, sono stati approvati i seguenti documenti presentati dalla Regione Piemonte: "Integrazione e adeguamento del progetto definitivo di bonifica ambientale e messa in sicurezza presso l'area Avio-Oval a Torino: progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente per la matrice terreno ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." (prot. 27380 del 16/06/2011); "Integrazione e adeguamento del progetto definitivo di bonifica ambientale e messa in sicurezza presso l'area Avio-Oval a Torino: progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente per la matrice terreno ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Integrazioni al Progetto datato marzo 2011" (ns. prot. 23345 dell'1/06/2012) e "Integrazione e adeguamento del progetto definitivo di bonifica ambientale e messa in sicurezza presso l'area Avio-Oval a Torino: progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente per la matrice terreno ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Integrazioni al Progetto a seguito della Conferenza dei Servizi del 13/06/2012" (ns. prot. 28940 del 6/07/2012).

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 47 del 19/02/2013 con la quale è stata concessa proroga fino al 30/05/2013 per l'attuazione del progetto di bonifica di fase 1 nei comprensori 3 e 1b, confermando quanto prescritto con la suddetta Determinazione Dirigenziale.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 44 del 5/02/2014 con la quale tra l'altro è stato espresso parere positivo dalla conferenza dei servizi del 28/01/2014 in merito alla proposta progettuale che prevede il capping impermeabile sul Comprensorio 3.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 312 del 19/12/2014 con la quale è stato approvata la variante al Progetto Operativo di Bonifica "Area ex Fiat-Avio, Richiesta di variante al Piano Operativo di Bonifica della matrice suolo integrazioni e chiarimenti" trasmessa dalla Regione Piemonte in data 14/11/2014 (ns. prot. n. 9047 del 24/11/2014).

Visto il documento "Progetto per la Messa in Sicurezza (MISO) dell'area Tedesi - Comprensorio 3-1b" quale Messa in Sicurezza Operativa ex art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) del sito in oggetto, trasmesso dalla Regione Piemonte con nota inviata via PEC il 22/5/2018 (ns. prot. n. 4674 del 31/05/2018).

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 20/06/2018 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto. (**Allegato 1**)

Visto il documento "Messa in Sicurezza Operativa dell'area "Tedesi" Comprensorio 3-1b - Integrazioni alla Relazione Tecnico/Illustrativa – Recepimento richieste Conferenza Dei Servizi del 20/06/2018" trasmesso dalla Regione Piemonte agli Enti in allegato alla nota prot. 52899 del 31/07/2018 (ns. prot. 6931 del 16/08/2018) e contenente le integrazioni richieste in sede della predetta Conferenza dei Servizi in particolare da ARPA Piemonte.

Visto il documento "Comunicazione cronoprogramma attività di monitoraggio falda" trasmesso da Regione Piemonte con nota prot. 3281 del 21/09/2018 (ns. prot. 8380 del 27/09/2018), contenente oltre al cronoprogramma delle campagne di monitoraggio anche l'elenco dei piezometri che saranno monitorati nell'ambito delle attività di bonifica della falda di fase 1.

Visto il parere di ARPA Piemonte prot. 85406 del 2/10/2018 (ns. prot. 8561 del 3/10/2018) con il quale sono richieste alcune ulteriori integrazioni in merito al piano di monitoraggio dei vapori e delle acque di falda e non sono evidenziati elementi ostativi all'approvazione del progetto di messa in sicurezza operativa.

Considerato che le integrazioni richieste potranno essere oggetto di valutazione di ARPA prima dell'inizio degli interventi di messa in sicurezza operativa.

Considerato che il testo dell'Accordo di programma richiesto nel corso della conferenza dei servizi del 20/06/2018 risulta pubblicato sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/newsAvio.htm.

Considerato che con nota prot. 61256 del 12/09/2018 (ns. prot. 7946 del 17/09/2018) la Regione ha trasmesso un "progetto di Perizia di Variante 2" relativo alla gestione dei superamenti dei limiti CSC riscontrati durante la fase di cantiere delle opere di urbanizzazione.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la Conferenza dei Servizi del 20/06/2018 e con le successive verifiche relative alla integrazioni trasmesse, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Operativa presentato come integrato nel corso del procedimento.

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto di Messa in Sicurezza Operativa e di autorizzare gli interventi previsti.

Visto l'Accordo di programma del 15/11/2017 (D.P.G.R. 75/2017) tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Città Metropolitana di Torino, A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, Università degli Studi di Torino, F.S. Sistemi Urbani S.r.l., F.S. Italiane S.p.A. di modifica dell'Accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 8/2010 e finalizzato alla realizzazione del nuovo Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino nell'ambito Parco della Salute e Sede Regione Piemonte (ex Ambito Avio-Oval), nonché alla definizione di un programma di natura urbanistica per l'ambito dei presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino (Molinette, Sant'Anna e Regina Margherita).

Ritenuto di non richiedere le garanzie finanziarie per l'intervento in oggetto in quanto lo stesso, di natura temporanea, sarà seguito dagli interventi definitivi di bonifica la cui esecuzione rientra negli impegni vincolanti assunti dalla Regione Piemonte a seguito della sottoscrizione del suddetto Accordo di programma, con l'utilizzo di fondi pubblici di provenienza statale e regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;
Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
Vista la Parte 4ª, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

DETERMINA

1) **di approvare** i documenti "Progetto per la Messa in Sicurezza (MISO) dell'area Tedesi - Comprensorio 3-1b" trasmesso dalla Regione Piemonte con nota inviata via PEC il 22/5/2018 (ns. prot. n. 4674 del 31/05/2018) e "Messa in Sicurezza Operativa dell'area "Tedesi" Comprensorio 3-1b - Integrazioni alla Relazione Tecnico/Illustrativa – Recepimento richieste Conferenza dei Servizi del 20/06/2018" trasmesso dalla Regione Piemonte agli Enti in allegato alla nota prot. 52899 del 31/07/2018 (ns. prot. 6931 del 16/08/2018), e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti.
2) **di richiedere** al fine dell'approvazione del piano di monitoraggio la trasmissione **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto della seguente documentazione integrativa richiesta da Arpa Piemonte nel parere allegato (**Allegato 2**):
    a. planimetria con l'ubicazione dei punti di campionamento dei vapori (tre fuori dallo scavo "Tedesi" ed uno all'interno dello stesso);
    b. documento integrativo con il dettaglio sia dei piezometri da monitorare sia della cadenza delle campagne di monitoraggio almeno per la durata della messa in sicurezza operativa;
3) **di prescrivere** che per il monitoraggio dei vapori sia fatto riferimento per le operazioni di campionamento alle linee guida ARPA "Campionamento dei gas interstiziali e rilievo delle emissioni dal terreno in corrispondenza dei siti contaminati", redatte nel mese di settembre 2013;
4) **di richiedere** la trasmissione **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto di una cartografia vettoriale georeferenziata con la nuova suddivisione dei comprensori e della loro destinazione (riferimenti CSC col. A o col. B);
5) **di richiedere** il rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nel verbale allegato:
    a. vista la possibile presenza residuale di fibre di amianto sul fondo scavo del poligono Tedesi (cella E1), dovranno essere adottate le opportune cautele per gli operatori in fase di scavo del terreno;
    b. gli esiti dei monitoraggi di controllo dell'aria e delle acque previsti dal piano di monitoraggio dovranno essere trasmessi agli Enti non appena disponibili;
6) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni

superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio ovvero di un nuovo progetto di bonifica o messa in sicurezza permanente;

b. non potranno essere eseguiti scavi nel sottosuolo in assenza di apposite precauzioni per gli operatori e di ottemperanza agli obblighi di gestione del terreno di scavo nel rispetto della normativa vigente in materia;

c. nel corso di eventuali scavi il terreno dovrà essere smaltito e gestito secondo le normative vigenti in materia di rifiuti, in quanto presenti superamenti dei limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione per siti ad uso commerciale e industriale (Col. B, Tab.1, All. 5 del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);

7) **di richiedere** che l'inizio degli interventi di messa in sicurezza operativa avvenga entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

8) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di messa in sicurezza operativa con un preavviso di almeno 10 giorni;

9) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato .dwg, georeferita nel sistema Gauss-Boaga, delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

10) **di disporre** che la messa in sicurezza operativa sia seguita dagli interventi di bonifica o messa in sicurezza permanente conseguenti all'attuazione delle attività previste nell'Accordo di programma del 15/11/2017 di cui alle premesse ed in corso di approvazione;

11) **di trasmettere** la presente determinazione a Regione Piemonte e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino e alla Divisione Urbanistica e Territorio del Comune di Torino;

12) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

13) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

14) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

DF

Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
Ing. Claudio Beltramino

Allegati:
1) Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 20/06/2018
2) Parere Arpa Piemonte prot. 85406 del 2/10/2018 (ns. prot. 8561 del 3/10/2018)